



PROGRAMMA "" FINALMENTE CITTA' ""

MISSION: individuare e risolvere i problemi quotidiani che assillano il cittadino al fine di migliorare la qualità della vita. L'ascolto è una delle fasi che caratterizzeranno il nostro percorso.

VISION: rilanciare Sannazzaro. Apportare un contributo di cambiamento alla nostra città. Abbiamo potuto verificare diverse criticità nella attuale gestione dell'amministrazione del Comune e riteniamo che ci siano spazi sufficienti per restituire a Sannazzaro il posto che merita. Per il reperimento delle risorse e per l'attuazione del presente programma contribuiranno tutti i risparmi ottenuti dall'ottimizzazione della macchina comunale e della riduzione degli sprechi.

Sannazzaro è oggi una città che ha vissuto all'ombra della raffineria e si trova in profonda crisi per non avere ancora trovato un modo per reinventarsi e rilanciare l'economia. Noi crediamo fortemente che la nostra città abbia le risorse e i valori per aprire una nuova stagione. Di fronte al rischio incombente del declino, occorre molto di più che una ordinaria gestione del quotidiano.

Lavoro, riqualificazione e partecipazione sono le parole chiave di un programma che punta a far uscire Sannazzaro dalla crisi, offrendo sicurezza, rilancio economico e servizi adeguati perché nessuno resti indietro.

Solo puntando in alto e credendoci fino in fondo si possono realizzare i sogni e i progetti che ogni sannazzarese ha per questa città, per se stesso, per i propri figli.

I nostri impegni sono per il rispetto delle regole e la sicurezza, la tutela dell'ambiente, la riduzione delle tasse, il rilancio delle attività, l'urbanistica sostenibile, una nuova gestione della pubblica amministrazione, la partecipazione e la trasparenza. Vogliamo una città verde, pulita, moderna, senza degrado, dove i cittadini tornino a riappropriarsi dei loro spazi e delle loro istituzioni.

Prioritario sarà il coinvolgimento della cittadinanza.

Il programma elettorale che presentiamo parte da una duplice consapevolezza: i molteplici fattori di crisi che dobbiamo fronteggiare e le grandi potenzialità che la Città dimostra di possedere. Intendiamo guardare oltre le angustie attuali per progettare un futuro diverso basato su strategie e capacità di porsi obiettivi di medio-lungo termine per guidare la Città in un percorso, non breve e per niente scontato, di profonda riorganizzazione ed innovazione del tessuto economico, dell'assetto territoriale e dei servizi.

Questi obiettivi hanno come punto fermo la tutela della sicurezza e la legalità sul territorio e la capacità di adeguare e rendere più efficaci le risposte dinanzi al manifestarsi di crescenti bisogni e di nuove fragilità sociali, in un quadro di limitate risorse finanziarie.

Lavoreremo per la prospettiva di una Città che non si rassegna a rispondere alle incertezze e alle precarietà della crisi chiudendosi in atteggiamenti rinunciatari e difensivi, né in sterili rivendicazioni di campanile.

Non pensiamo a soluzioni parziali o di breve respiro; abbiamo fiducia, competenza e coraggio per affrontare temi delicati e complessi non più rimandabili.

La città vive un periodo di affaticamento e per questo dobbiamo ricercare nuovi modelli e opportunità per adeguarsi ai tempi che cambiano. Questi sono i compiti di chi governa la città e non intendiamo sottrarci a questo ruolo.

L'assenza di obiettivi e di progettualità nei 5 anni appena trascorsi è lampante e rispecchia una visione che non ci appartiene.

Siamo consapevoli che oggi l'economia del nostro territorio chiede alle istituzioni una capacità di visione che ci consenta di affrontare interventi essenziali per la comunità. Crediamo che ci sono ancora opportunità da consegnare a una città che guarda con fiducia al proprio futuro. Pensiamo ad un territorio competitivo, in continua relazione con le economie più avanzate e non ancorato a visioni ottuse e superate che hanno logorato la città, tenuta prigioniera di vecchie strategie.

Vogliamo scegliere UN'ALTRA STORIA fatta di gente nuova che sappia cogliere e confermare i nostri valori, la tutela del territorio, la valorizzazione delle attività d'impresa, un modello equilibrato e sostenibile di sviluppo urbano. L'occasione sono queste elezioni amministrative.

Siamo cittadini civilmente impegnati, lontani dalle logiche politiche e partitiche senza nessuna contiguità con aziende e poteri forti locali. Ogni intervento sulla città sarà basato sull'efficacia.

bilancio: grande attenzione alla struttura del bilancio e all'analisi delle sue voci nel dettaglio, alla riorganizzazione della macchina comunale. Riduzione degli sprechi e dei residui attivi per reperire le risorse che consentano l'attuazione del presente programma.

trasparenza: condivisione e partecipazione attiva dei cittadini al governo della città. Grande attenzione a dati e informazioni che sono la base per avere piena conoscenza del territorio. Permettono di individuare i problemi e i bisogni della città e capire potenzialità e indirizzo.

ambiente: lavorare per creare per il cittadino un ambiente più vivibile, salutare e confortevole. Particolare attenzione sarà riservata ai rifiuti e intendiamo porli al centro di una visione complessiva che individui il percorso migliore per la loro riduzione, il loro riuso, riciclo e recupero.

preservazione del territorio: favorire la preservazione del territorio attraverso pratiche sostenibili sia in campo rurale che sociale.

energia: siamo convinti che più si incide sul tema energia, più saremo competitivi

urbanistica e salvaguardia del territorio: intendiamo intervenire in modo concreto ed attuabile per rilanciare la qualità della vita. Incentivazione, riqualificazione, rispetto delle regole, qualità e legalità saranno le parole chiave. Obiettivi chiari, condivisi, realizzati con processi di partecipazione.

commercio e rilancio dell'economia: Il difficile periodo che stiamo vivendo incide fortemente sulle famiglie e la qualità della vita. Il nostro compito sarà quello di porre in essere iniziative che incidano positivamente in modo diretto e indiretto sul lavoro e sulla tutela delle risorse e delle persone.

cultura: pensare ad una programmazione di medio/lungo periodo per ottimizzarne l'efficacia delle iniziative. Non più eventi fini a se stessi ma integrati in un contesto di continuità. Ogni progetto dovrà prevedere un piano d'ammortamento e una resa per la collettività. La cultura non deve essere intesa come "singolo evento" ma viatico e supporto per generare nuove opportunità di apprendimento di ampio respiro e lungo raggio. Creare un percorso di conoscenza che parte dalla scuola dell'infanzia e non si ferma mai, con un concetto di crescita collettiva. Intendiamo lavorare nella contemporaneità, possibilmente anticiparla e gestirla, creare saperi, idee e proposte prima degli altri, fare rete. Pensiamo a una città creativa che vive e interpreta il presente, ma prova a guardare al futuro un attimo prima con originalità e creatività nelle offerte culturali: cinema, arte, architettura, fotografia, archeologia industriale, musica, design, teatro, letteratura, moda, storia, nuove tecnologie, tradizioni e dialetto, lingue, astronomia etc... e dare loro la centralità che meritano. Sarà questa l'occasione di promuovere anche un nuovo modello di sviluppo economico a livello di immagine e percezione della città.

scuola: La scuola è un'istituzione pubblica e il comune ha poco potere decisionale relativamente ai programmi di istruzione. L'indirizzo è di pertinenza dello stato. Il comune ha competenza nelle strutture. L'importanza della scuola è però strategica per il comune. La scuola è il momento fondamentale per la formazione, educazione e crescita dei giovani, una finestra nel domani dove si crea e si forma il futuro. Noi pensiamo alla scuola come luogo inclusivo, aperto a tutti, dove si vive in un ambiente sano e armonico, dove si sta bene, dove si trovano opportunità per tutti, senza lasciare indietro nessuno. Pensiamo alle scuole sannazzaresi come un laboratorio di esperienze e progetti a tutti i livelli.

giovani: I giovani sono fonte di novità, creatività, idee, energie e sanno offrire una visione innovativa. Per questo intendiamo sostenerli, soprattutto in questo momento difficile dove sono la parte più fragile e debole del sistema.

la salute dei cittadini: puntiamo a tutelare la salute e il benessere dei cittadini come bene primario e lo consideriamo un aspetto determinante per la qualità della vita.

sport: siamo fermamente intenzionati a scommettere sullo sport. Il mondo dello sport a Sannazzaro è vivacissimo e diffuso. Possiamo affermare che siamo una città di sportivi. Ci sono società di grande livello e qualità che ottengono risultati lusinghieri. Molti nostri cittadini praticano diverse discipline a livello agonistico, amatoriale e dilettantistico. C'è poi un'abitudine consolidata ad avviare i bambini e i ragazzi alla pratica sportiva appena possibile. Crediamo che lo sport sia un mezzo di socializzazione, multiculturalità e integrazione, anche nelle diverse abilità ed è fondamentale per la salute e la qualità della vita dei cittadini. Crescita, educazione, rispetto e senso civico sono momenti e valori insiti nello sport che è nostro dovere coltivare.

sicurezza: La sicurezza è un diritto per ogni cittadino. Vivere in un ambiente sicuro senza il timore di furti e vandalismi, poter uscire di casa senza la paura che possa succedere qualcosa a se stessi o alla propria famiglia è un diritto che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. La sicurezza deve essere visto come un bene pubblico. È importante affiancare strumenti e tecnologie a supporto della polizia locale e delle Forze dell'Ordine che svolgono un ruolo fondamentale già oggi, pur in difficoltà numerica. Noi sappiamo che manterranno lo stesso impegno e ci impegniamo per rafforzare la polizia locale e chiederemo il potenziamento delle Forze dell'Ordine. Per costruire una città più sicura non bastano solo le forze di polizia e carabinieri. Dobbiamo fare in modo che i cittadini si sentano tutelati e tornino a riappropriarsi degli spazi destinati alla collettività. Pensiamo alla "vigilanza sociale" realizzata dai cittadini in prima persona per un ritorno ad un più forte senso della comunità.

Sociale: equità, uguaglianza, continuità, centralità della persona, efficienza, efficacia e trasparenza saranno i principi che guideranno le politiche sociali del comune.

Internet: ormai è entrato nella quotidianità di quasi tutti e pensiamo che sia un importante strumento per l'economia e lo sviluppo della città. La connettività e le nuove tecnologie devono essere al servizio del cittadino per servizi, partecipazione e coinvolgimento diretto. Pensiamo a progetti innovativi in linea con le smart city come ad esempio il rilancio dell'economia del territorio, la sostenibilità ambientale, una nuova governance urbana e l'attenzione alle persone snellendo le incombenze dirette e obbligate negli uffici comunali.

lavoro: prima di tutto tutela delle risorse e delle persone. Lavorare per la difesa del lavoro esistente e creare i presupposti per crearne di nuovo. In questi anni gli agricoltori, i commercianti, gli artigiani, gli imprenditori, i liberi professionisti e i lavoratori sono stati lasciati soli dalla totale assenza politica del Comune. Intendiamo imprimere una svolta e rimettere al centro il lavoro e l'impresa. Il tempo delle parole è finito. Sono necessari fatti concreti, immediati ed efficaci. Il Sindaco non può creare direttamente posti di lavoro, ma ha il dovere di difendere e far rinascere la vocazione agricola, manifatturiera e commerciale della nostra città e tutelare e valorizzare il patrimonio di conoscenza e capacità per fare impresa e creare i presupposti affinché i giovani possano far nascere nuove attività. Crediamo che sia nostro dovere restituire fiducia e speranza alla nostra città. Sannazzaro è conosciuta per la raffineria e le sue maestranze. Dobbiamo creare una nuova cultura basata su tradizione e innovazione. Questa città deve necessariamente cambiare il suo modello di crescita, oggi troppo monotematico. E' nostra ferma intenzione stare al fianco delle forze vive di Sannazzaro. Crediamo che ci siano ampi spazi di crescita e dobbiamo supportarli, divulgarli per farli conoscere. Questo sarà possibile sostenendo la vocazione agricola industriale artigianale e commerciale della nostra città, potenziandola con le nuove tecnologie, le strategie di marketing e la formazione di alta qualità.

welfare: il punto cardine è: nessuno deve rimanere indietro. Stiamo vivendo anni di estrema difficoltà. Ci impegneremo per salvaguardare i livelli qualitativi dell'attuale sistema di welfare. Ma siamo convinti che servono anche nuovi progetti di sviluppo per la prevenzione del disagio, l'assistenza e la cura delle persone svantaggiate e dobbiamo lavorare sulla coesione sociale. Le risorse di ogni tipo economiche ed umane investite nel sociale dobbiamo intenderle non come un costo ma come un investimento. E' importante ricostruire le politiche sociali tenendo nella giusta considerazione le attuali e future esigenze e il cambiamento epocale che stiamo vivendo. Il Comune deve essere protagonista nel sistema dei servizi indicando le priorità e favorendo la costruzione di reti che promuovano la salute e il benessere tenendo nella giusta considerazione prevenzione e disagio. Cooperative sociali, fondazioni, associazioni di volontariato e terzo settore in generale devono essere attori protagonisti della programmazione, non solo fornitori. Siamo convinti che una comunità rispettosa e attenta alle esigenze dei più deboli sarà in grado di affrontare e risolvere i problemi di tutti. Ci impegniamo a sostenere il più possibile, in una fase di crisi come questa, esperienze che permettano a molte famiglie di superare questi momenti difficili. .

Un progetto funziona se è:

- *costruito su idee chiare, convincenti e forti,*
- *costituito da una squadra coesa e intenzionata a perseguire l'obiettivo*
- *orientato verso una visione di città attuale e proiettata nel futuro,*
- *dotato di strumenti di gestione all'avanguardia, snelli, poco legati alla burocrazia e flessibili,*
- *organizzato con sistemi di monitoraggio costante in grado di cogliere tempestivamente le trasformazioni, verificare le reali ricadute sul territorio e agevolare gli investimenti.*

Vogliamo:

- *incominciare un'altra storia e un altro modo di fare politica concentrandoci sulla qualità dei progetti che contribuiranno a trasformare il territorio*
- *porre fine all'epoca della sfiducia dove la risposta alle istanze della gente era la solita tiritera: "non ci sono soldi".*
- *tornare a guardare avanti*
- *mettere in campo le idee, la forza e l'entusiasmo per portare Sannazzaro ai livelli che merita.*
- *restituire la città ai sannazzaresi raccogliendo le segnalazioni che arrivano dal territorio dando risposte immediate*

Da qui parte una nuova storia per la nostra città.

Da qui cominciamo a lavorare e a costruire il futuro.

P. 5883

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PUBBLICATO all' Albo Pretorio del Comune

dal 10.5.2016 al 05.06.2016 per 26 gg. consecutivi -

Sannazzaro De' B., li 10 MAG, 2016

IL MESSO COMUNALE

C. Pogliani



C381/16